

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4601 del 31/08/2017
Oggetto	RN82A0001 - Diniego dell'istanza di deroga al DMV per il prelievo dal Fiume Marecchia, in località Ponte Verucchio (RN) presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4768 del 30/08/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. 112/98 che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale 14 aprile 2004 n. 7,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale,
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012”,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”,

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 16 giugno 2017,
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4,
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- la determinazione dirigenziale n. 353 del 21/04/2017 “Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni”,
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 78 del 6/07/2017 avente ad oggetto "Direzione Generale. Modifica concernente l’allocazione della Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede Cesena”;

PREMESSO

che il Consorzio di Bonifica della Romagna (C.F. 92071350398) deriva dal F. Marecchia in località Ponte Verrucchio (RN), in base alla Concessione di cui alla DGR 2193/1991, revisionata con determina del Direttore della Direzione Generale Ambiente, difesa del suolo e costa della Regione Emilia Romagna n. 3845/2015 ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di prelievo pari a 1,00 mc/s e per un volume annuo di 7.630.000 mc. (codice pratica “RN82A0001”);

DATO ATTO:

- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, n° 103 del 16/06/17 avente per oggetto “Dichiarazione dello stato di crisi regionale fino al 30 settembre 2017 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica”, per la grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico;
- della deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”;
- della Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC di RIMINI n. DET-AMB-2017-3081 del 16/06/2017, con la quale viene disposta la sospensione e dei prelievi dai corsi d'acqua nel territorio di competenza della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, tra cui il F. Marecchia da Ponte Santa Maria Maddalena alla foce;

VISTA:

- la domanda registrata con protocollo n. PGDG/2017/7264 del 10/07/2017 presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna (C.F. 92071350398) con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 58 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque, l'autorizzazione al prelievo in deroga ai valori di DMV relativamente al prelievo di risorsa idrica superficiale ad uso irrigazione agricola per il periodo dal 28/06/2017 al 15/09/2017 dal fiume Marecchia in loc. Ponte Verrucchio (RN);

CONSIDERATO CHE:

- con nota PGDG/2017/0007379 del 12.07.2017, ARPAE ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espletamento dell'istruttoria di merito, tra cui lo studio di incidenza in merito alle implicazioni ambientali dovute al prelievo in oggetto sull' area Protetta SIC/ZPS IT4090002 “Torriana, Montebello, Fiume Marecchia”;
- con comunicazioni PGDG/2017/0007980 del 26/07/2017 e PGDG/2017/7601 del 18.07.2017 il Consorzio Richiedente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;

- con nota PGDG/2017/0008403 del 04.08.2017 è stato acquisito il contributo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna, con il quale tale Ente ha comunicato l'incidenza negativa significativa sull'integrità della connettività ecologica, degli habitat e delle specie di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 147/2009/CE) in merito alla richiesta straordinaria di deroga al DMV per la derivazione di acqua irrigua dalla Traversa Marecchia in località Ponte Verucchio (RN), sita all'interno del SIC IT4090002: in particolare la derivazione comporterebbe un'ulteriore incremento di perdita di connettività ecologica, con l'aumento della frammentazione della risorsa idrica in alveo disponibile, pertanto la sottrazione di acqua in deroga al DMV non risulta pratica congrua o compatibile con gli obiettivi di gestione e con le Misure Specifiche di Conservazione del sito;
- con nota PGDG/2017/0008453 del 07.08.2017 è stato acquisito il contributo della Regione Emilia- Romagna - Servizio Tutela e Risanamento risorsa Acqua, Aria e Agenti fisici, con il quale tale Servizio ha formulato parere negativo alla richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga per la derivazione di acqua irrigua dalla Traversa Marecchia in località Ponte Verucchio (RN), in virtù dell'esito del contributo fornito dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna;
- con nota registrata agli atti di ARPAE con n. prot. PGDG.2017.7242 del 07.07.2017 sono state indicate dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le osservazioni generali sintetizzate con le seguenti disposizioni:
 - attuazione di un monitoraggio idrologico adeguato sul corso d'acqua interessato durante il periodo di deroga, oltre al monitoraggio ambientale così come previsto dalle norme;
 - predisposizione, a cura del richiedente la deroga, di una relazione sull'andamento dell'emergenza ed un resoconto degli eventuali danni subiti nel settore di interesse; tale documentazione devono essere fornite

all' Osservatorio permanente per gli usi dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;

- con nota PGDG/2017/0008496 del 08.08.2017 ARPAE, in virtù dei contributi formulati dagli enti interessati, ha comunicato il preavviso di diniego, ai sensi dell'articolo 10bis della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. e ii., alla domanda di autorizzazione al prelievo in deroga ai valori di DMV presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna; indicando contestualmente, ai sensi del medesimo articolo 10bis della Legge 241 del 1990, il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa comunicazione, quale termine entro cui l'istante ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- entro i termini di legge sopraindicati non sono pervenute osservazioni da parte del Richiedente;

RITENUTO pertanto che la domanda di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV presentata dal Consorzio della Romagna per la derivazione ad uso irriguo dal Fiume Marecchia in località Ponte Verucchio (RN), all'interno del SIC IT4090002, debba essere denegata ai sensi della D.G.R. n. 870/2017, poiché la stessa è caratterizzata da incidenza negativa significativa sull'integrità della connettività ecologica, degli habitat e delle specie di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 147/2009/CE): in particolare la derivazione comporterebbe un'ulteriore incremento di perdita di connettività ecologica, con l'aumento della frammentazione della risorsa idrica in alveo disponibile, pertanto la sottrazione di acqua in deroga al DMV non risulta pratica congrua o compatibile con gli obiettivi di gestione e con le Misure Specifiche di Conservazione del sito;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1. il diniego della domanda di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV da Fiume Marecchia, presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna (C.F.

92071350398) n. PGDG/2017/7264 del 10/07/2017, poiché il prelievo, all'interno dell'area Protetta SIC IT4090002, è caratterizzato da incidenza negativa significativa sull'integrità della connettività ecologica, degli habitat e delle specie di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 147/2009/CE); in particolare la derivazione comporterebbe un'ulteriore incremento di perdita di connettività ecologica, con l'aumento della frammentazione della risorsa idrica in alveo disponibile, pertanto la sottrazione di acqua in deroga al DMV non risulta pratica congrua o compatibile con gli obiettivi di gestione e con le Misure Specifiche di Conservazione del sito;

2. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il Dott. Franco Zinoni;
4. di notificare il presente atto al Consorzio della Bonifica della Romagna (C.F. 92071350398) a mezzo PEC;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

Il Direttore Tecnico

Dott. Franco Zinoni

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.